



Provincia di Avellino

Settore 3: Edilizia Scolastica e Patrimonio, Demanio e Viabilità

Decreto prot. n. 22784 del 14/05/2025

Oggetto: Decreto di esproprio dei beni immobili ubicati nel Comune di Atripalda (AV), occorsi per la realizzazione dei “lavori di completamento del secondo corpo aule (3° lotto) del Liceo Scientifico “V. De Caprariis” di Atripalda.

DECRETO DI ESPROPRIO

ex art. 23 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327

a favore della Provincia di Avellino, Autorità espropriante e Beneficiario dell'espropriazione, avente sede in piazza Libertà n. 2 Avellino - C.F. 80000190647, per l'espropriazione dei beni immobili ubicati nel Comune di Atripalda, occorsi per la realizzazione dei “lavori di completamento del secondo corpo aule (3° lotto) del Liceo Scientifico “V. De Caprariis” di Atripalda.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con delibera di G.P. n. 2069 del 28/12/1994 veniva approvato il progetto relativo ai lavori di completamento del secondo corpo aule (3° lotto) del Liceo Scientifico “V. De Caprariis” di Atripalda;
- con delibera di G.P. n. 862 del 23/05/1996 veniva riapprovato il progetto ai sensi dell'art. 1 della legge n. 1/78;
- con delibera di G.P. n. 1332 del 17/09/1997 veniva approvato il piano particellare grafico e descrittivo relativo ai lavori di completamento del secondo corpo aule (3° lotto) del Liceo Scientifico “V. De Caprariis” di Atripalda; veniva dichiarata l'opera indifferibile ed urgente ai sensi dell'art. 1 della Legge 03/01/1978 n. 1 e venivano fissati i termini per l'inizio ed il completamento dei lavori e le relative espropriazioni;
- con Decreto di Occupazione d'Urgenza n. 891/5/98 del 23/01/1998 del Comune di Atripalda si autorizzava questo Ente a prendere possesso dei beni necessari al completamento del secondo corpo aule (3° lotto) del Liceo Scientifico “V. De Caprariis” di Atripalda e venivano determinate, ai sensi dell'art. 5 bis della Legge n. 359/1992, le indennità di esproprio provvisorie e quelle di occupazione da corrispondere;
- in data 25/02/1998 venivano redatti gli Stati di Consistenza e Prese di Possesso;
- con Decreto n. 47/99 del 13/08/1999 venivano determinate le indennità provvisorie di esproprio;
- con frazionamento redatto dall'UTP venivano determinate le superfici occupate;
- con Determinazione n. 280 del 26/01/2001 si prendeva atto che a seguito del frazionamento le superfici occupate erano variate e veniva approvato il nuovo piano particellare descrittivo relativo agli immobili da espropriare per l'esecuzione dei lavori;

Considerato che:

- con delibera di G.P. n. 540 dell'8/06/2001 veniva affidato incarico al notaio T. C. affinché provvedesse alla voltura catastale delle superfici occorse per la costruzione del Liceo Scientifico “V. De Caprariis” di Atripalda nel rispetto del frazionamento redatto dall'UTP;

Dato atto che:

- con atto di cessione volontaria di immobili oggetto di procedimento espropriativo del 12/10/2001, che per volontà delle parti fu conservato nei rogiti del notaio T. C. che ne autenticò la sottoscrizione, Rep. n. 55805, Raccolta n. 13197, Reg.to ad Avellino il 29/10/2001 al n. 502, i sigg.ri dC. AM., V. B. vedova dC., dC. G.M., dC. M.A. e dC. L., cedettero alla Provincia di Avellino la piena proprietà del terreno riportato in catasto al foglio 7, particella 1676 (ex 1400/b); nonché il sig. C. G. cedette la piena proprietà del terreno riportato in catasto al foglio 7, particella 1670 (ex 676/b); il corrispettivo delle cessioni era comprensivo sia dell'indennità di espropriazione sia dell'indennità di occupazione, nonché di ogni e qualsiasi indennità dovuta in dipendenza della attuata procedura ablatoria;
- con note di Trascrizione del 25/10/2001, Reg. Gen. nn. 19435 e 19436, Reg. Part. nn. 16848 e 16849, le particelle 1400/b e 676/b del foglio 7 del Comune di Atripalda furono trasferite in capo alla Provincia di Avellino;

Rilevato che:

- con il richiamato frazionamento redatto dall'UTP la particella 1400/b ha generato la particella 1676, mentre la particella 676/b ha generato la particella 1670;
- a seguito di denuncia di cambiamento n. 80117, a firma di tecnico incaricato dalla Provincia, presentata il 19/03/2004, a norma dell'art. 8 della Legge 1° ottobre 1969 n. 679, al Catasto Terreni dell'Ufficio del Territorio di Avellino – mod 3/SPC – le particelle generate hanno costituito il lotto A, particella 1717 del foglio 7 del Comune di Atripalda, con superficie di 4198 mq. S.N.;
- con Tipo Mappale n. 80117/2024 – protocollo n. AV0100850 – è stata costituita al Catasto Fabbricati la particella 1717 del foglio 7, Cat. B5, Cl. U, Ubicazione Via Appia, p.T- 1- 2 – 3, in ditta Provincia di Avellino;

Dato atto che:

- la trascrizione delle restanti particelle non ha avuto luogo per mancata sottoscrizione degli atti di cessione volontaria non imputabile all'Ente;
- i motivi ostativi sono stati rimossi nel corso dell'anno 2008 tant'è che il sig. C. T. ha sottoscritto il verbale di cessione volontaria / transazione per la cessione dell'originaria particella 677 per intero e della particella 678 per la quota di ½ di proprietà; il sig. C. G. ha sottoscritto il verbale di cessione volontaria / transazione per la cessione dell'originaria particella 678 per la quota di ½ di proprietà ed infine la società L. C. I. srl ha sottoscritto il verbale di cessione volontaria / transazione per la cessione dell'originaria particella 1401, dichiarando tutti di non avere più nulla a pretendere ritenendo congrua l'indennità offerta per il danno subito con l'esproprio;

Rilevato, altresì, che:

- con mandato n. 6579 del 17/06/2008 è stato disposto il pagamento di € 8.362,19 in favore del sig. C. T., quale indennità per cessione volontaria / transazione della particella 677 originaria per la quota di 1000/1000 e della particella 678 originaria per la quota di 1/2 di proprietà;
- con mandato n. 7117 del 24/06/2008 è stato disposto il pagamento di € 1.236,10 in favore del sig. C. G., quale indennità per cessione volontaria / transazione della particella 678 originaria per la quota di 1/2 di proprietà;
- con mandato n. 7143 del 24/06/2008 è stato disposto il pagamento di € 1.158,27 in favore della Società L. C. I. srl, quale indennità per cessione volontaria / transazione della particella 1401 originaria;

Considerato che:

- è necessario definire la trascrizione e voltura catastale in capo alla Provincia di Avellino dell'ulteriore proprietà dei fondi di cui al foglio 7, particella 1672 (ex 677/b) in ditta C. T. propr. per 1000/1000; particella 1674 (ex 678/b) in ditta C. G. propr. per 1/2 e C. T. propr. per 1/2; nonché particella 1678 (ex 1401/b) in ditta L. C. I. srl propr. per 1000/1000, dato che sugli stessi già insiste la struttura del Liceo Scientifico "V. De Caprariis" di Atripalda;
- le particelle 1672 e 1674 risultano ad oggi soppresse al Catasto Terreni perché hanno generato al Catasto Fabbricati le particelle 1938 e 1939 a seguito di costruzione e accatastamento della palestra del Liceo Scientifico "V. De Caprariis" di Atripalda;

Visto il T.U. sugli Espropri n° 327/2001 e s.m.i.;

Dato atto, altresì, che:

- il RUP è il geom. Michela Romeo;
- il presente atto rispetta il principio di minimizzazione dei dati secondo quanto previsto dall'art. 5 lettera c) del Regolamento Europeo GDPR 679/2016;
- ai sensi del Regolamento UE 679/2016 (General Data Protection Regulation) e della Delibera di C.P. n. 46/2018 (Regolamento per la gestione della riservatezza dei dati personali), i dati personali raccolti verranno trattati come da informativa pubblicata sul sito web dell'Ente – Sezione Privacy;
- non sussistono, allo stato attuale, in capo al Dirigente che sottoscrive il presente provvedimento ed al RUP situazioni di conflitto di interessi connesse al procedimento, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90 e della Sezione I – punto 5.6 del Piano triennale della prevenzione e della corruzione 2025/2027;

Ritenuto che:

- l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto ne consente di attestare la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Visto il Decreto Presidenziale n° 78 del 30/12/2024 di conferimento dell'incarico di dirigente del Settore 3: Edilizia Scolastica e Patrimonio, Demanio e Viabilità;

D E C R E T A

È pronunciata a favore della Provincia di Avellino, Autorità espropriante e Beneficiario dell'espropriazione, con sede in Avellino alla p.zza Libertà n. 2 C.F. 80000190647, per la causale di cui in narrativa, l'espropriazione delle aree di seguito descritte, situate nel comune di Atripalda, autorizzandone l'occupazione permanente con trasferimento del diritto di proprietà in capo al predetto Beneficiario dell'esproprio:

- terreno di natura edificabile iscritto in catasto terreni al foglio 7 del comune di Atripalda, particella 1672 di mq. 346, di proprietà C. T. per 1000/1000, oggi soppressa e riportata in catasto fabbricati al foglio 7, particella 1938, Cat. B5, Cl. U, indennità di esproprio € 7.126,09;
- terreno di natura edificabile iscritto in catasto terreni al foglio 7 del comune di Atripalda, particella 1674 di mq. 120, di proprietà C. G. per 1/2 e C. T. per 1/2, oggi soppressa e riportata in catasto fabbricati al foglio 7, particella 1939, Cat. B5, Cl. U, indennità di esproprio € 2.472,20;
- terreno di natura edificabile iscritto in catasto terreni al foglio 7 del comune di Atripalda, particella 1678 di mq. 50,00, di proprietà L. C. I. srl, indennità di esproprio € 1.158,27.

La consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova; tuttavia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 del DPR 327/2001, l'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

Art. 1 – Questa Autorità espropriante provvederà a notificare, nelle forme e nei termini di legge, il decreto di esproprio al proprietario abitato e agli eventuali possessori. La mancata notificazione ed esecuzione del decreto di esproprio nei modi e termini di legge comporterà la sospensione degli effetti prodotti dal decreto, ex art. 23 comma 1 lettera f del DPR 327/2001.

Art. 2 – Questa Autorità espropriante provvederà senza indugio, a sua cura e spese ex art. 23 comma 4 del DPR 327/2001, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del decreto di esproprio presso l'Agenzia delle Entrate di Avellino e successiva trascrizione presso l'Agenzia delle Entrate di Avellino - Servizio di Pubblicità Immobiliare, oltre alla voltura catastale nei libri censuari.

Art. 3 – Il presente decreto sarà pubblicato nel Boll. Uff. della Regione Campania, ex art. 23 comma 5 del DPR 327/2001. Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione contro l'indennità di esproprio entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del decreto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di esproprio resta fissa e invariabile nella misura della somma depositata.

Art. 4 – Il presente provvedimento sarà pubblicato, altresì, sul sito web della Provincia di Avellino

e all'Albo Pretorio on line del Comune di Atripalda (AV).

Art. 5 – Avverso il presente atto può essere proposta impugnativa, ai sensi dell'art. 53 DPR 327/2001, attraverso ricorso giudiziario al TAR Campania Sez. di Salerno, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dal ricevimento della notifica.

Il Dirigente
Arch. Giuseppina Cerchia